



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44

OGGETTO: “Mozioni prot. 42544/2019 – Divieto utilizzo prodotti erbicidi a base di Glifosato sull’intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo”; prot. 43793/2019 - Conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre”.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** dalle ore 9,45 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 22/11/2019 n. 45297, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Avv. Simone Marcello CARADONNA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco dott. Enzo Alfano e l'Assessore Barresi.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	CASABLANCA Francesco	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	ABRIGNANI Angelina		X
3	STUPPIA Salvatore	X		15	CRAPAROTTA Marcello	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	DITTA Rossana	X	
5	MANDINA Angela	X		17	MANUZZA Antonino	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	VIRZI' Biagio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	GIANCANA Antonio	X	
8	CAPPADONNA Manuela	X		20	CALDARERA Gaetano	X	
9	DI BELLA Monica	X		21	COPPOLA Giuseppa	X	
10	MALTESE Ignazio	X		22	BONASORO Maurizio	X	
11	CAMPAGNA Marco	X		23	LIVRERI Anna Maria	X	
12	MILAZZO Rosalia	X		24	CORLETO Anna	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Il terzo punto posto all'O.d.G.: "Mozioni prot. 42544/2019 – Divieto utilizzo prodotti erbicidi a base di Glifosato sull'intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo"; prot. 43793/2019 - Conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre".

Quindi invita il Consigliere Manuzza, primo firmatario, ad illustrare la mozione prot. 42544/2019 – Divieto utilizzo prodotti erbicidi a base di Glifosato sull'intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo (all. A).

MANUZZA: Legge la mozione e ritiene che l'utilizzo smodato del glifosato è dannoso per la salute dei cittadini, tenuto conto che altri Comuni Siciliani ne hanno vietato l'utilizzo nel loro territorio. La mozione è un atto di indirizzo che serve anche per salvaguardare il nostro territorio, che è prevalentemente agricolo e i prodotti che in esso vengono coltivati.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

VIOLA: Dichiara che è giusto sostenere le coltivazioni biologiche ma una cosa è l'intenzione lodevole di questa mozione, l'altra è la sua fattibilità. Il glifosato è un diserbante che è autorizzato dalla Comunità Europea sia per la produzione che per la commercializzazione e un eventuale divieto potrebbe creare problemi seri al Sindaco che dovrebbe emanare un'ordinanza che ne vieti l'utilizzo nel nostro territorio, rischiando una denuncia da parte delle ditte che lo commercializzano in quanto utilizzato frequentemente dagli agricoltori.

Esce Ditta **presenti n. 21**.

STUPPIA: Dichiara che in precedenza in tutto il territorio Nazionale ci sono stati degli allarmi su alcuni prodotti utilizzati non solo nelle colture, ma anche negli allevamenti di animali, che poi nella stragrande maggioranza dei casi non hanno giustificato tale allarmismo, ma servono a scatenare e a generare terrore nei cittadini, come nel caso della mucca pazza e dell'influenza aviaria. Allo stato attuale la comunità scientifica internazionale non ha mai detto che il glifosato provochi tutte le malattie come sostenuto dai presentatori della mozione.

COPPOLA: Dichiara di essere d'accordo con il Consigliere Manuzza sulla pericolosità di tale erbicida ma non è convinta di votare favorevolmente la mozione in quanto la stessa ben difficilmente potrebbe andare avanti con le modalità attuali scatenando l'opposizione delle aziende che la mettono in commercio.

DI BELLA: Dice che, dopo essersi documentata sui pericoli della sostanza in questione, non ha trovato nulla che possa giustificare tali allarmismi non considerando il glifosato pericoloso per la salute. Dal punto di vista ideologico e di rispetto per l'ambiente condivide le considerazioni contenute nella mozione ma, dal punto di vista pratico non ravvisa la necessità e l'urgenza di approvarla così come è stata presentata ed invita i relatori a ripensarla ed eventualmente modificarla.

MILAZZO: Dichiara di non essere favorevole alla mozione in quanto la stessa potrebbe mettere in difficoltà l'Amministrazione su una ordinanza di divieto che porterebbe ad una serie di ricorsi nei confronti della stessa.

MANUZZA: Dichiara che la mozione è stata fatta per essere discussa in Consiglio Comunale da tutti, informando democraticamente sui pericoli che potrebbero subire i cittadini dal consumo di questa sostanza, come, per esempio, dal contatto con gli animali che poi successivamente potrebbero trasmetterli all'uomo. Chiede una sospensione per consultare il gruppo prima della votazione.

MARTIRE: Dice che in Italia ci sono delle norme che salvaguardano la salute dei cittadini abbastanza rigide e vengono stilati dei disciplinari dagli istituti di riferimento che vigilano sull'applicazione degli stessi. Il glifosato è consentito in agricoltura e se utilizzato nelle dovute misure non dovrebbe dare problemi alla salute pubblica e la mozione di conseguenza non può essere votata favorevolmente in quanto potrebbe dare

conseguenze all'Amministrazione Comunale. Invita i relatori della mozione di ritirarla ed eventualmente rimodularla per poi essere successivamente approvata.

Esce Giancana **presenti n. 20.**

Il Presidente, pertanto, non essendoci pareri contrari sospende la seduta di Consiglio Comunale, come richiesto dal Consigliere Manuzza. Sono le ore 12,55. Alla ripresa alle ore 13,10, il Presidente invita il Vice Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 20 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara valida la seduta e di prosegue nei lavori.

Entra Milazzo **presenti n. 21.**

Chiedono di intervenire:

MANUZZA: Dichiaro che, dopo essersi consultato con il proprio gruppo consiliare, si è deciso di mettere a votazione la mozione così com'è, capendo eventualmente la posizione del Sindaco se lo stesso non procedesse all'ordinanza di divieto del glifosato nel nostro territorio.

MARTIRE: Dice di non comprendere le decisioni del Consigliere Manuzza, perché le verifiche devono essere fatte in maniera preventiva. Prima si vede se una cosa può essere fatta, portando delle valide motivazioni e successivamente si agisce di conseguenza. Non è questo il caso e di conseguenza questa mozione non può essere votata così com'è.

DI BELLA: Dichiaro di non capire le motivazioni del Consigliere Manuzza di non volere ritirare ed eventualmente modificare la mozione perché così la stessa non può essere portata avanti comunicando il voto contrario del proprio gruppo consiliare.

CASABLANCA: Dichiaro che in questa occasione il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle ha peccato di inesperienza per come ha gestito la mozione in oggetto e lo stesso anticipa il proprio voto contrario se la stessa mozione non verrà ritirata o modificata.

MILAZZO: Anticipa il proprio voto contrario alla mozione, essendo d'accordo con gli interventi precedenti.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere Stuppia la suddetta mozione prot. 42544.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. 8 contrari e n. 2 astenuti (Cirrincione e Coppola) resi, per appello nominale (all. C), da n. 21 consiglieri presenti e n. 19 votanti;

A P P R O V A

La mozione prot. 42544/2019 – Divieto utilizzo prodotti erbicidi a base di Glifosato sull'intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo.

Chiede di intervenire:

DI BELLA: Dichiaro che sarà sua intenzione presentare un'interrogazione sulla mozione in oggetto, chiedendo al Sindaco come intenda procedere in merito e quali decisioni verranno adottate dall'Amministrazione.

Il Presidente invita la Consigliera Di Bella, prima firmataria, ad illustrare la mozione prot. 43793/2019 - Conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre (all. D).

DI BELLA: Ringrazia tutti i Consiglieri Comunali per avere condiviso la mozione ribadendo la contrarietà ad ogni forma di violenza che limita la libertà e i diritti umani. Legge la mozione.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

CAMPAGNA: Legge il saluto e il ringraziamento della Senatrice Liliana Segre nei confronti di tutti coloro che si sono attivati per raccogliere in provincia di Trapani questo input positivo che è stato accolto da quasi tutti i Comuni.

CORLETO: Dichiaro che tutti hanno l'obbligo morale di aiutare questa donna, specialmente per tutto quello che ha subito nella sua vita, affinché tutti capiscano che

alimentare il sentimento dell'odio è una cosa inutile e negativa. Esprime la totale solidarietà nei confronti della Senatrice Liliana Segre che è un esempio per le giovani generazioni.

MANUZZA: Concorde con gli interventi precedenti ricordando che questa richiesta di cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre è stata sollecitata non solo dai Consiglieri Comunali della nostra città, ma anche da tanti altri movimenti civici e partiti politici in tutta Italia, come per ricordare a tutti che purtroppo l'antisemitismo è ancora presente nel nostro paese e che non si deve assolutamente abbassare la guardia.

STUPPIA: Ricorda e ringrazia la precedente Amministrazione per avere dotato l'Ente di un regolamento per la concessione di cittadinanza onoraria, facendo sì che questa mozione possa avere un seguito positivo come altre in precedenza. Questo è un momento storico molto particolare per il ritorno di rigurgiti antirazziali, anche per quello che si dice ripetutamente sul fenomeno dell'immigrazione, e questi piccoli gesti servono a dare coscienza morale a tutti ricordando che la storia si deve conoscere per evitare di tornare a certi periodi nefasti del nostro passato.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione, peralzata e seduta, la mozione prot. 43793.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, peralzata e seduta, da n. 21 consiglieri presenti e votanti;

A P P R O V A

La mozione prot. 43793/2019 - Conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

Il Presidente, a questo punto, vista l'ora tarda rinvia la seduta in prosecuzione all'indomani alla stessa ora, come stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo. Sono le ore 13,45.



al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetro
e, per conoscenza
al Sindaco di Castelvetro Dr. Enzo Alfano

Mozione ai sensi dell'art. 57 del regolamento del Consiglio Comunale.

Oggetto: Divieto di utilizzo di prodotti erbicidi a base di Glifosato sull'intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo.

Visto:

che la revoca alla commercializzazione prevista nel regolamento di esecuzione UE 2016/1313 riguarda 85 formulati nei quali il glifosato, in associazione al coformulante ammina di sego polietossilata, produce "effetti tossici significativi", e che la tossicità conduce comunque il Ministero della Salute a revocare l'impiego nelle aree sensibili (parchi, giardini, etc...), a prescrivere il divieto di uso su suoli eccessivamente permeabili (con sabbia superiore all'80%) e in fase di pre-raccolta e trebbiatura, con ciò evidenziando l'indiscutibile pericolosità dei formulati in oggetto.

Premesso che:

- Tra i prodotti erbicidi a maggiore diffusione ed utilizzo vi sono quelli contenenti la sostanza attiva Glifosato, un erbicida sistemico non selettivo;
- La sostanza attiva Glifosato è oggetto di numerosi studi scientifici che, aggregati da organismi internazionali, non sono risultati ancora totalmente convergenti circa la pericolosità genotossica e cancerogena, pericolosità tuttavia oggetto di permanente attenzione e derivata cautela.

Considerato che:

il 20 marzo 2015 la IARC (International Agency for Research on Cancer), agenzia dell'OMS e massima Autorità per la ricerca sul cancro ha sottoposto a valutazione di cancerogenità il principio attivo glifosato il cui esito ha portato alla classificazione di tale sostanza nel gruppo 2a "probabile cancerogeno all'uomo". Questa classificazione è basata su "limitata evidenza" negli esami umani e "prove sufficienti" negli animali da laboratorio, poi sussistono "forti prove" che il glifosato presenta due caratteristiche associate a sostanze cancerogene, cioè genotossicità e la capacità di indurre stress ossidativo.

Preso atto:

- dell'esistenza di un potenziale rischio grave per l'inquinamento della falda idropotabile derivante dall'utilizzo di prodotti erbicidi a base di Glifosato;
- che la IARC ha sottoposto a valutazione di cancerogenità il principio attivo glifosato il cui esito ha portato alla classificazione di tale sostanza nel gruppo 2a "probabile cancerogeno per l'uomo";
- delle numerose risultanze scientifiche pubblicate da diversi studi, siti internet e riviste (il salvagente, Granosalus, Agricola, Oki-test) circa la presenza, anche al di sopra dei limiti di

legge, sia nel corpo umano dei cittadini europei (nelle urine, nel latte materno), sia in prodotti di consumo quotidiano (nella pasta, nella farina).

Ritenuto che:

- la situazione rappresentata faccia emergere da un lato un potenziale rischio di natura igienico-sanitaria e dall'altro l'esigenza di un intervento straordinario a norma dell'art. 50 del D.Lgs. nr. 267/2000, finalizzato ad offrire la più ampia tutela alla salute ed igiene pubblica;
- sia necessario attuare a livello locale una nuova e più incisiva strategia di prevenzione del rischio inquinamento, in grado di arginare dannosi utilizzi di prodotti potenzialmente pericolosi per l'ambiente, per il territorio e per la comunità su di esso insediata, anche in applicazione del principio di precauzione recepito nel diritto dell'Unione Europea;
- sussistano i presupposti per emanare un'ordinanza di divieto dell'utilizzo di prodotti erbicidi contenenti il principio attivo del glifosato sull'intero territorio comunale, al fine di superare situazioni di degrado del territorio o di pregiudizio della viabilità urbana ovvero di prevenire inconvenienti igienico-sanitari per la collettività.

Considerato che:

- è possibile ottenere il controllo delle malerbe e delle erbe infestanti, sia in aree agricole che in aree extra-agricole, adottando sistemi e modalità alternative al diserbo chimico, utilizzando sistemi meccanici di taglio, il pirodiserbo ed il diserbo a vapore che non producono effetti collaterali e/o rilasciano sostanze indesiderate sia nei terreni che nelle acque;
- l'articolo 191, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea recita che: *“la politica dell'Unione Europea in materia ambientale mira ad un elevato livello di tutela, tenendo conto delle diversità delle situazioni nelle varie Regioni dell'Unione. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio - chi inquina paga-. In tale contesto, le misure di armonizzazione rispondenti ad esigenze di protezione dell'ambiente comportano, nei casi opportuni, una clausola di salvaguardia che autorizza gli Stati membri a prendere, per motivi ambientali di natura non economica, misure provvisorie soggette ad una procedura di controllo dell'Unione”* e secondo la Commissione Europea, il principio di precauzione può essere invocato quando *“un fenomeno, un prodotto o un processo può avere effetti potenzialmente pericolosi, individuati tramite una valutazione scientifica e obiettiva, se questa valutazione non consente di determinare il rischio con sufficiente certezza. Il ricorso al principio si iscrive pertanto nel quadro generale dell'analisi del rischio (che comprende, oltre la valutazione del rischio, la gestione e la comunicazione del rischio) e più particolarmente nel quadro della gestione del rischio che corrisponde alla fase di presa di decisione”*. Tale principio andrebbe applicato anche nel caso del glifosato, in nome della tutela della salute pubblica, vietando definitivamente e in maniera permanente la produzione, la commercializzazione e l'uso di tutti i prodotti fitosanitari a base dell'erbicida;
- la comunità di Castelvetro è ancora legata alla consumazione dei prodotti della terra di diretta produzione o comunque provenienti dalle campagne del territorio circostante il paese.

PROPONGONO

Di approvare la presente mozione quale atto di indirizzo verso l'Amministrazione al fine di impegnare la stessa ad emanare un'Ordinanza che vieti a tutti i cittadini l'utilizzo e lo spandimento

dei diserbanti contenenti Glifosato su tutto il territorio comunale, aree pubbliche e private, aree agricole ed extra-agricole.

Di garantire che nei bandi di gara emanati dal Comune per gli appalti pubblici riguardanti gli interventi di contenimento delle infestanti venga indicato come unica tipologia possibile quella meccanica.

Impegnando, altresì, il Sindaco e la giunta a disporre l'obbligo, per chiunque spetti, di osservare e far osservare l'Ordinanza, curandone la trasmissione di copia agli organi ed alle Autorità competenti.

Castelvetrano, _____

Con osservanza

I consiglieri firmatari della presente mozione

f.to Manuzza Antonino

f.to Coppola Giuseppa

f.to Giancana Antonio

SEDUTA del 28/11/2019
 APPELLO ripresa dopo la sospensione ore 13,10
 Elenco dei Consiglieri presenti

	COGNOME E NOME	PREF	presente	assente
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016	X	
2	VINCENZA VIOLA	786	X	
3	SALVATORE STUPPIA	578	X	
4	GIUSEPPE CURIALE	561	X	
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	X	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393	X	
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364	X	
12	ROSALIA MILAZZO	357		X
13	FRANCESCO CASABLANCA	286	X	
14	ANGELINA ABRIGNANI	264		X
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243		X
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179		X
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	X	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 28/11/2019

OGGETTO: Mozione prot. 42544/2019 – Divieto utilizzo prodotti erbicidi a base di Glifosato sull'intero territorio comunale, ai fini della tutela della salute pubblica e del suolo

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

	COGNOME E NOME	PREF	SI	NO
1	MARTIRE CALOGERO	Art. 3, comma 7, L.R. 17/2016		X
2	VINCENZA VIOLA	786		X
3	SALVATORE STUPPIA	578		X
4	GIUSEPPE CURIALE	561		X
5	ANGELA MANDINA	471	X	
6	PATRICK CIRRINCIONE	443	Astenuto	
7	FILIPPO FOSCARI	440	X	
8	MANUELA CAPPADONNA	418	X	
9	MONICA DI BELLA	393		X
10	IGNAZIO MALTESE	365	X	
11	MARCO CAMPAGNA	364		X
12	ROSALIA MILAZZO	357		X
13	FRANCESCO CASABLANCA	286		X
14	ANGELINA ABRIGNANI	264	====	====
15	MARCELLO CRAPAROTTA	248	X	
16	ROSSANA DITTA	243	====	====
17	ANTONINO MANUZZA	225	X	
18	BIAGIO VIRZI'	179	====	====
19	ANTONIO GIANCANA	159	X	
20	GAETANO CALDARERA	108	X	
21	GIUSEPPA COPPOLA	106	Astenuta	
22	MAURIZIO BONASORO	84	X	
23	ANNA MARIA LIVRERI	72	X	
24	ANNA CORLETO	67	X	

11 SI –

8 NO

2 ast.

**Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Castelvetro**

Oggetto: Mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.
I sottoscritti Consiglieri comunali

PREMESSO

- **Che** con delibera n. 45 del 01 luglio 2014 si approvava il “**Regolamento per la concessione civiche benemerienze e della Cittadinanza Onoraria**” di codesto Comune;
- **Che** ai sensi e per gli effetti del suddetto regolamento “*La Cittadinanza Onoraria destinata a persone che senza distinzione di nazionalità, di sesso, religione, si siano particolarmente distinte negli ambiti e attività pubbliche e private.*”
- **Che** altresì “*Il Comune di Castelvetro adotta l’istituto della Cittadinanza Onoraria. Tale istituto costituisce un riconoscimento onorifico per chi, non essendo iscritto all’anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell’industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Castelvetro in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione dell’umanità intera*”;
- **Che** anche grazie alla mobilitazione sui social lanciata da Maria Pia Erice e dall’Associazione Punto Dritto che hanno raccolto il sentimento comune di tante cittadine e cittadini.

CONSIDERATO

- **Che** la Senatrice Liliana Segre è Senatrice a vita dal 19 gennaio 2018;
- **Che** la stessa, essendo un’italiana di origine ebraica, a causa delle leggi razziali fasciste del 1938 venne espulsa dalla scuola e dopo l’intensificazione della persecuzione degli ebrei italiani, all’età di tredici anni, venne arrestata e, successivamente, deportata al campo di concentramento di Aushwitz-Birkenau con numero di matricola 75190;
- **Che** a causa di ciò perse i suoi familiari e fu messa ai lavori forzati presso la fabbrica di munizioni union;
- **Che** venne liberata dall’Armata Rossa il primo maggio del 1945 dal campo di Malchow e che dei 766 bambini di età inferiore ai 14 deportati ad Auschwitz, la Senatrice fu tra i venticinque sopravvissuti;
- **Che** il 19 gennaio [2018](#), anno in cui ricadeva l’80° anniversario delle [leggi razziali fasciste](#), il presidente della Repubblica [Sergio Mattarella](#), in base all’art. 59 della [Costituzione](#), nominava Liliana Segre [senatrice a vita](#) “*per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale*”;
- **Che** il 30 ottobre 2019 il Senato della Repubblica ha approvato la mozione inerente l’istituzione di una commissione contro Razzismo e antisemitismo;
- **Che** la Senatrice Segre, dopo il suo discorso in aula, è vittima di minacce via web e di uno striscione razzista;
- **Che**, pertanto, il prefetto Renato Saccone ha deciso di assegnare la tutela alla Senatrice e che la stessa avrà due carabinieri che la accompagneranno in ogni suo spostamento;

- **Che**, inoltre, sugli insulti e minacce ricevuti dalla senatrice via web **la Procura di Milano ha aperto un'inchiesta** allo stato contro ignoti. A occuparsene è il Dipartimento antiterrorismo;

RITENUTO

- **Che** è indispensabile, da parte nostra, dare un segnale sia alla comunità che rappresentiamo in questa sede sia verso coloro che, inopinatamente, cercano di infondere odio negli animi altrui, avvalendosi di ogni mezzo a loro disposizione;
- **Che** è indispensabile raccoglierci intorno alla Senatrice Sagre e garantire alla stessa una “casa” in ogni sede istituzionale del territorio italiano, prendendo totalmente le distanze da coloro che fomentano l’odio, mostrando alla stessa la vicinanza della nostra comunità;
- **Che** detto atto è necessario anche alla luce della storia della nostra comunità, da sempre inclusiva e contraria ad ogni forma di razzismo;

IMPEGNANO

Il Consiglio comunale e l’amministrazione:

Ad approvare questa mozione e ad attivarsi al fine di avviare il procedimento per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre ai sensi e per gli effetti del regolamento approvato con delibera n. 45/2014 da Codesto Consiglio comunale.

I Consiglieri Comunali: f.to

Di Bella, Martire, Abrignani, Milazzo, Viola, Caldarera, Corleto, Stuppia, Cirrincione, Giancana, Craparotta, Cappadonna, Campagna, Curiale, Casablanca, Virzi, Manuzza, Maltese, Ditta, Livreri, Bonasoro, Foscari, Mandina, Coppola.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Avv. Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

Vincenza VIOLA

Il Vice Segretario Generale

Avv. Simone Marcello CARADONNA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--